



Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico

Bando di concorso per l'accesso al Percorso di Formazione alla Ricerca (PFR)

a.a. 2025-2026

Il "Percorso di formazione alla ricerca" (PFR) ha lo scopo di valorizzare la formazione degli studenti interessati ad attività di approfondimento nell'ambito della ricerca. Il programma è diretto a studenti meritevoli e motivati e prevede una progressiva partecipazione all'attività di ricerca che permetta di sviluppare la capacità di concepire e svolgere un progetto autonomo.

Durante il percorso saranno insegnati: rigore scientifico, metodo, capacità analitica, capacità critica in modo da apprendere il corretto approccio ai problemi di ricerca e alla loro soluzione. Un modo dunque per valutare l'attitudine, potenziare le capacità personali, evidenziare eventuali criticità e aree di miglioramento, sviluppare l'autonomia di giudizio e la creatività scientifica.

Lo svolgimento del PFR accresce di 1 punto la valutazione della tesi di laurea (a condizione che alla fine del percorso lo svolgimento del PFR abbia avuto un giudizio positivo da parte della Commissione per il Percorso di Formazione alla Ricerca).

Contestualmente al conseguimento del titolo di laurea magistrale, lo studente che ha concluso il PFR riceve la certificazione del percorso svolto all'interno del *Diploma Supplement* rilasciato dall'Ateneo.

Con queste finalità, nell'ambito delle attività formative del Corso di Laurea Magistrale in *Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico* dell'Università di Genova viene bandito il presente concorso di accesso al "Percorso di Formazione alla Ricerca" per l'a.a. 2025-2026, visti:

- i riferimenti contenuti nel DM n. 270 del 2004 (art. 11, comma 8) e il DM n. 49 del 2005 relativo al "Diploma Supplement"
- il vigente Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in *Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico* (LM-89), ex D.M. 270/2004, art. 13: "Percorso di Formazione alla Ricerca" e lo specifico Regolamento del Percorso di Formazione alla Ricerca (PFR), approvato nel CCS del 26-04-2023;
- la delibera del CCS in *Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico* del 30-10-2025

1. Requisiti di accesso

Sono ammessi al concorso di accesso al "Percorso di Formazione alla Ricerca" gli studenti che nell'a.a. 2025-2026 risultano iscritti al secondo anno del corso di laurea magistrale in *Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico* e che alla scadenza dei termini di presentazione della domanda abbiano acquisito almeno 36 crediti formativi universitari (CFU) previsti dal loro *curriculum* formativo del primo anno di corso, avendo ottenuto una votazione media d'esame non inferiore a ventisette/trentesimi (27/30).



2. Modalità di partecipazione

Per partecipare alla prova selettiva, lo studente in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1 deve presentare domanda di iscrizione redatta su apposito modulo scaricabile dal sito del Corso di Laurea da inviare entro il **21 novembre 2025** all'indirizzo e-mail del presidente della Commissione PFR, Prof.ssa Eliana Carrara: eliana.carrara@unige.it. Il candidato indicherà nella domanda il progetto di ricerca scelto, fra quelli proposti per questo anno accademico e riportati sul sito del corso di laurea.

Inoltre allegnerà:

- elaborato/tesi del precedente percorso (in pdf)
- autocertificazione esami sostenuti del primo anno del corso LM89

3. Numero dei posti disponibili

Il numero massimo di candidati ammessi al Percorso di Formazione alla Ricerca per l'a.a. 2025-2026 è determinato in n. 3 studenti, ossia uno per ciascuno dei tre progetti proposti.

4. Colloquio di idoneità per l'accesso al "Percorso di Formazione alla Ricerca"

Per valutare l'idoneità degli studenti in possesso dei requisiti curriculari richiesti, sarà effettuato con la Commissione coordinatrice del "Percorso di Formazione alla Ricerca" un colloquio vertente sui seguenti argomenti:

- a) Sintetica delineazione della metodologia sottesa al precedente elaborato di triennale
- b) Discussione del progetto di ricerca prescelto dal candidato.

La data del colloquio di idoneità verrà comunicata ai candidati via e-mail.

5. Formazione della graduatoria

Ai fini dell'assegnazione dei posti disponibili, la Commissione coordinatrice stilerà - sulla base del curriculum e del colloquio di idoneità - una graduatoria degli studenti che hanno richiesto l'accesso al percorso e ne hanno sostenuto la relativa prova. In caso di parità di punteggi, verrà considerata l'età dei candidati, dando priorità ai candidati più giovani.

6. Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria degli ammessi verrà pubblicata sul sito del Corso di Laurea magistrale.

7. Struttura generale del percorso

Come riportato in dettaglio nel Regolamento specifico, il "Percorso di Formazione alla Ricerca" è strutturato in modo tale da includere ogni partecipante in un progetto di ricerca, messo a disposizione dai tutor, da condurre durante l'ultimo anno di corso.

Il progetto e la sua valutazione si svolgono secondo le indicazioni contenute nel Regolamento del Percorso di Formazione alla Ricerca.

Genova, 31 ottobre 2025



Progetto n. 1

Titolo del progetto

I laboratori di restauro nell'Italia del Novecento

Il progetto intende focalizzare l'attenzione sulla nascita di istituzioni divenute, in alcuni casi, punti di riferimento per l'attività di tutela nella Penisola, dall'Istituto di Pinacologia e restauro di Napoli, al Gabinetto Restauri della Soprintendenza delle Belle Arti di Firenze, fondato da Ugo Procacci nello stesso anno, il 1932.

Obiettivi formativi

L'approccio complessivo dei candidati a una bibliografia separata e distinta, talvolta considerata in modo parziale, permetterebbe invece di affrontare una serie di esperienze poi superate, e in alcuni casi, cancellate dalla nascita dell'Istituto Centrale per il Restauro, creato per volere di Giulio Carlo Argan, Cesare Brandi e il ministro fascista Bottai nel 1939.

Ruolo dello studente

Si propongono alle studentesse e agli studenti interessate/i la stesura di un breve elaborato sotto la supervisione del tutor e la presentazione dei risultati nel corso delle lezioni dell'insegnamento di *Storia della critica d'arte*.

Docente proponente e tutor

prof.ssa Eliana Carrara

Conclusione della ricerca

Il progetto dovrà essere sviluppato entro settembre 2026.

Progetto n. 2

Titolo del progetto

Fonti grafiche per la storia dell'architettura e della città in età moderna

L'obiettivo del progetto è consentire a una studentessa o a uno studente di approfondire il tema dell'analisi delle fonti grafiche e archivistiche per lo studio dell'architettura moderna all'interno del suo contesto, urbano e non. Nello specifico, il progetto proposto consentirà di lavorare sulla lettura del linguaggio grafico, storico e contemporaneo, dell'architettura, analizzando, insieme al docente tutor e nelle varie sedi di competenza (es. Archivio di Stato di Genova, Archivio Storico del Comune, Centro DOCSAI), documenti d'archivio, disegni, cartografie alla scala urbana e territoriale, fotografie, progetti e rilievi, computi e contratti; in quest'ambito sarà affrontata anche la lettura del disegno di architettura – piante, prospetti, sezioni – e la raccolta di una bibliografia di riferimento ragionata e aggiornata utile per la storia dei manufatti architettonici in età moderna (in ambito genovese e non). Se necessario e possibile verranno eseguiti, insieme al docente, anche sopralluoghi tesi all'approfondimento del rapporto tra manufatto grafico e manufatto costruito.

Obiettivi formativi

- 1) Apprendere come utilizzare al meglio le fonti grafiche e documentali riferite all'architettura moderna anche attraverso l'utilizzo di banche dati e archivi digitali presenti *online*
- 2) Sviluppare capacità di analisi e lettura critica delle fonti grafiche e tecniche relative all'architettura oltre alle conoscenze relative alla riproduzione delle stesse
- 3) Acquisire e utilizzare i termini del linguaggio tecnico di settore

Ruolo dello studente

- Collaborare con la docente tutor alla stesura di una bibliografia di riferimento ragionata e aggiornata utile per la storia dei manufatti architettonici e urbani in età moderna.
- Aggiornarsi mediante la partecipazione a seminari e presentazioni.



- Le ricerche e gli studi effettuati in occasione del progetto, nel caso lo studente lo desideri, potranno costituire la prima parte di una tesi laurea magistrale avente per relatore il docente tutor e dedicata a un caso di studio concordato.

Docente proponente e tutor

prof.ssa Sara Rulli

Conclusione della ricerca

Il progetto dovrà essere sviluppato entro settembre 2026.

Progetto n. 3

Titolo del progetto

L'archivio fotografico come laboratorio di studio e ricerca: i fondi fotografici del DOCSAI

Attraverso tale progetto si intende consentire a uno studente o a una studentessa di approfondire e studiare i fondi e le fonti fotografiche conservate presso il Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine di Genova (DOCSAI – Via ai Quattro Canti di San Francesco 49-51).

Il centro infatti preserva numerosissimi materiali e documentazioni fotografiche dello sviluppo architettonico, urbano e sociale del capoluogo ligure. Le immagini prodotte e depositate in questo contesto costituiscono fonti di straordinario valore storico, non solo per la loro capacità di restituire lo stato dei luoghi e dei monumenti e dei cambiamenti sociali cittadini, ma anche per il modo in cui riflettono i criteri di rappresentazione e le modalità operative di enti pubblici e privati negli anni centrali del Novecento. Principale oggetto di indagine sarà pertanto la realizzazione di un'analisi storico-critica che metta in relazione le immagini fotografiche con il loro contesto storico, artistico e documentario, evidenziando i nessi tra produzione visiva e realtà culturale del periodo; tale progetto potrà offrire nuove prospettive sul ruolo del fotografo come mediatore tra arte, istituzione e città.

Obiettivi formativi:

- 1) Individuare altri fondi fotografici (fondo Carabinieri, fondo Cresta, ecc...) o archivi di riferimento che possano contribuire alla comprensione dei materiali studiati e, al contempo, rappresentare un arricchimento per le istituzioni coinvolte attraverso nuove connessioni di ricerca e valorizzazione.
- 2) Elaborare una bibliografia ragionata e approfondita, utile a sostenere l'analisi e a fornire riferimenti metodologici e teorici pertinenti
- 3) Sviluppare capacità di analisi e lettura critica dell'immagine fotografica. Acquisire e utilizzare i termini del linguaggio tecnico di settore. Acquisire la capacità di schedare scientificamente una fotografia in base alle specificità della piattaforma Pimcore in uso presso il Catalogo dei Musei di Genova

Ruolo dello studente: nell'ottenimento degli obiettivi formativi sopra enunciati, la studentessa o lo studente dovrà confrontarsi periodicamente con i tutori e dovrà produrre una breve relazione del lavoro svolto, della metodologia utilizzata e dei risultati ottenuti.

Docente proponente prof. Alessandro Ferraro

Docenti tutori prof. Leo Lecci / prof. Alessandro Ferraro

Conclusione della ricerca: Il progetto dovrà essere sviluppato entro settembre 2026